



**COMUNE DI AGEROLA**  
PROVINCIA DI NAPOLI

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **23** del Reg.

Data **22.04.2016**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC (IMU-TASI-TARI) –  
APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO  
2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **16:40**, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presente	Assente
1	Ruocco Matteo	X	
2	Buonocore Andrea	X	
3	Acampora Salvatore	X	
4	Fusco Maurizio	X	
5	Avitabile Paolo		X
6	Naclerio Tommaso	X	
7	Milo Regina	X	
8	Mannini Giuseppe	X	
9	Panariello Giancarlo		X
10	Cuomo Giuseppe	X	
11	Florio Matteo	X	
12	Acampora Luigi		X

Assegnati n. 12	Presenti n. 09
In carica n. 12	Assenti n. 03

E' presente altresì il **Sindaco prof. Luca Mascolo** che, constatato il numero legale per la validità della seduta, ne assume la presidenza.

Partecipa il **Segretario Comunale dott.ssa Paola Pucci**.

**E' presente l'assessora dott.ssa Giuseppina Mandara.**

La seduta è pubblica.

**Consigliere Andrea Buonocore:** Procedo brevemente ad illustrare il dispositivo della proposta come depositata agli atti.

**Sindaco prof. Luca Mascolo:** Grazie, assessore Buonocore. Era necessario fare questo excursus poiché da quest'anno è cambiato un po' tutto anche per l'Imu, ed era il caso di illustrare dettagliatamente tutte le modifiche che sono state messe in campo dal governo nazionale per venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei cittadini. Chi chiede la parola?

**Consigliere Matteo Florio:** Grazie, su tutte le tariffe dovremmo parlare un po' e dire tante cose, è vero che il governo centrale ha tolto l'Imu e la Tasi, ma è anche vero che con questo taglio le casse del comune di Agerola subiscono una riduzione di oltre 300.000 euro, capisco che i sacrifici li dobbiamo fare tutti, ma credo che sia il caso che inizino prima loro e poi i comuni seguano a ruota, pertanto, proprio sulle tariffe, ritengo che è vero che sono rimaste invariate ma proprio per questo motivo e per tutto quello che ho detto pocanzi preannuncio il voto di astensione, grazie.

**Sindaco prof. Luca Mascolo:** Grazie consigliere Florio, la parola al consigliere Naclerio.

**Consigliere Tommaso Naclerio:** Penso che oggi c'è un solo dato da evidenziare che avvalorava il voto favorevole del gruppo di maggioranza e che è la capacità di questa amministrazione di aver mantenuto negli anni un atteggiamento molto onesto e morale rispetto alla pressione fiscale. Se guardiamo agli anni precedenti, possiamo constatare che nell'arco degli anni abbiamo registrato dei decrementi per quanto riguarda le aliquote rispetto a tutto il contesto che si è trasformato nel tempo per quanto riguarda le tasse. In un contesto dove la crisi economica mordeva, in un contesto dove i comuni subivano solo tagli nei trasferimenti tanto è vero che la Iuc viene applicata dal governo centrale e trasferita ai comuni in compensazione, la diretta conseguenza per un comune era o mantenere i servizi efficienti aumentando le tasse oppure trovare la capacità di amministrare per mantenere efficienti i servizi. Le aliquote della tassazione sono sotto gli occhi di tutti, sono state tenute invariate rispetto agli anni precedenti, e per tutta questa serie di considerazioni non si può che votare favorevolmente.

**Sindaco prof. Luca Mascolo:** Grazie al consigliere Naclerio, pongo in votazione l'argomento così come illustrato, devo ringraziare tutti voi e lo stesso capogruppo Florio che, nel motivare l'astensione, ha descritto quello che secondo me è un vanto di questa amministrazione. Arriverà la sessione di bilancio fra poco, e sapete bene che oggi era l'occasione per modificare le aliquote per recuperare quei 380.000 euro. Abbiamo inteso dare disposizioni per mantenere le aliquote invariate perché sarebbe stato un segnale in controtendenza assoluta, nel momento in cui il governo nazionale abolisce l'Imu per la prima casa e sulle pertinenze della prima casa e la riduce sui fabbricati dati in comodato d'uso ai congiunti, ci sembrava un segnale immorale quello di aumentare le aliquote per poter recuperare i tagli. Abbiamo provato a costruire il bilancio tagliando tutto ciò che non era essenziale ed indispensabile, perdendo ovviamente una capacità di spesa che avrebbe potuto far fronte a tutta una serie di discrasie che anche in questa aula sono state enunciate, soprattutto dai consiglieri di minoranza, quali la manutenzione stradale, gli asfalti e tutto il resto. Il problema è che amministrare da buon padre di famiglia significa sapere quando bisogna fare sacrifici e quando bisogna tagliare nella carne viva dei cittadini, quando è possibile chiedere ai cittadini un sacrificio ulteriore e in questo momento non ci sentiamo onestamente in condizioni di chiedere ulteriori sacrifici ai nostri cittadini che già vivono un periodo di crisi pesante e già soffrono di carenza di opportunità di lavoro e di crescita. Quindi abbiamo preferito comprimere ulteriormente tutta una serie di spese nell'ambito della macchina comunale senza toccare in nessun modo i servizi, senza toccare le fasce deboli, senza toccare gli importi per la manutenzione stradale che avevamo postato l'anno scorso e proveremo a friggere ancora i pesci con l'acqua ma lasciando tranquilli tutti i cittadini che da quest'anno veramente si cambia anche dal punto di vista delle politiche fiscali. Quindi grazie per la sottolineatura, grazie per l'ampia discussione e pongo in votazione l'argomento così come proposto. Chi è favorevole? Voto favorevole della maggioranza e due astensioni della minoranza. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Tutti favorevoli.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con deliberazione di C.C. n. 24 del 27.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le aliquote e tariffe IUC anno 2015 nella seguente articolazione:

### Imposta Municipale Propria - IMU

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Abitazione principale accatastata in categoria diversa dalle A/1- A/8 e A9	ESENTE
Pertinenze dell'abitaz. principale accatastate in C/2 - C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali	ESENTE
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTE
Abitazione principale accatastata in categoria A1- A8-e A9	0,40% = 4,00 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale	0,76% = 7,6 per mille
Aliquota su Aree fabbricabili - (calcolata sul valore attribuito alle stesse dalla Giunta Comunale con atto n. 141 del 16/11/2011)	0,46%= 4,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D (il cui gettito è interamente dello Stato)	0,76% = 7,60 per mille

La detrazione per abitazione per abitazione principale applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze è pari ad € 200,00;

### Tributo sui Servizi Indivisibili - TASI

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, purché accatastati in cat. A/6 - (Art. 9 c.3bis della Legge 133/94 e comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011).	<b>0,10%= 1,00 per mille</b>
Aliquota su Aree Fabbricabili - (calcolata sul valore attribuito dalla Giunta Comunale con delibera n. 141 del 16/11/2011)	<b>0,10%= 1,00 per mille</b>
Aliquota ordinaria unica per tutti gli immobili: abitazioni principali, pertinenze, altri fabbricati ad uso abitativo e strumentali (cat. A- B - C - D).	<b>0,20% =2,00 per mille</b>

### Tassa sui Rifiuti - TARI

Individuazione, per categorie, delle utenze domestiche e non		€/mq
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
A	1	<b>Abitazioni civili e accessori</b>
		1,81
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
	1	Alberghi con ristorazione, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, agriturismi
		5,90

B	2	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,90
	3	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,00
	4	Esposizioni, autosaloni, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,80
	5	Musei, biblioteche, scuole, associazioni varie (culturali, sindacali, politiche, ecc. ), oratori e locali annessi a luoghi di culto	1,00
	6	Affittacamere, case vacanze, bed and breakfast	3,45
	7	Mense, birrerie, hamburgerie, bar, caffè, pasticceria, pub	5,90
	8	Attività industriali ed artigianali di produzione di beni specifici (caseifici, maglifici, abbigliamento, macello)	5,00
	9	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, detersivi, mercerie, mangimifici e prodotti agro zootecnici, plurilicenze alimentari e/o miste, vendita materiali edili ed affini, ecc.	4,50
	10	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, produzione di infissi e di lattoneria, elettricista, carrozzeria, autofficina, elettrauto, lavorazione marmi, lavanderie, tipografie, parrucchieri, barbieri, estetisti/e. Salumifici, Panifici	4,20
	11	Farmacie- parafarmacie	4,50
	12	Studi medici, dentistici e laboratori di analisi	3,50
	13	Uffici, agenzie turistiche, agenzie assicurative, studi professionali, banche ed istituti di credito, ecc.	4,50
	14	Edicola, tabaccai, sale giochi, e scommesse	3,90
	15	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e beni durevoli ed articoli da regalo, negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, studi fotografici ed ottici.	3,90
	16	Case di cura e riposo, Uffici e locali ASL	3,10

**Letto** l'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, e s.m.i., il quale stabilisce che al Bilancio di Previsione sono allegate le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**Dato atto** che ai sensi della Legge n. 488/2001 (legge finanziaria per l'anno 2001), così come confermato dall'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ed in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, con cui è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2016;

**Considerato che:**

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, e ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Ritenuto** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2016 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta Unica Comunale "IUC", sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

**Letta** la Legge di Stabilità 2016 che in materia di tributi locali così dispone:

**IMU – art. 1 comma 10:** interviene sull'art. 13 del D.L. n. 201/2011:

- con la lettera a) viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), oggetto della norma successiva;
- con la lettera b) viene introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:
  1. il comodante deve risiedere nonché dimorare abitualmente nello stesso Comune;
  2. il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza nello stesso Comune, non classificata in A1, A/8 e A/9;
  3. il contratto di comodato deve essere registrato;
- il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- le lettere c) e d) abrogano il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD), poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'IMU (come per la TASI) dalla Legge di Stabilità 2016;
- la lettera c) interviene sul comma 5 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, ristabilendo il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni e abolendo la riduzione al 75 prevista dal comma 707 della Legge di Stabilità 2014. Il moltiplicatore 135 è applicato solo per i terreni agricoli che non sono posseduti e condotti da CD e IAP, completamente esentati dal 2016;
- la lettera d) abroga l'art. 13, comma 8-bis del D.L. n.201/2011 che prevedeva la c.d franchigia per i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP iscritti alla previdenza agricola che abbattava l'imponibile dei terreni per scaglioni di valore;
- in tema di terreni agricoli si evidenzia come anche per il corrente anno il Comune di Agerola è annoverato tra i comuni totalmente montani;
- la lettera e) anticipa al 14 ottobre (anziché 21 ottobre) il termine entro il quale i Comuni devono inviare le delibere IMU al Mef, ai fini della pubblicazione, da parte di quest'ultimo, entro il 28 ottobre sul Portale del Federalismo Fiscale;
- il termine del 14 ottobre viene definito come "perentorio", la comunicazione delle variazioni IMU entro tale data va di fatto considerata condizione di efficacia delle variazioni stesse;

**Resta ferma:**

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella cat. A/1, A/8 ed A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota dello 0,4 per cento e la detrazione di € 200,00;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali;
- l'esenzione per i terreni agricoli;

**Dato atto** che continua altresì a trovare applicazione l'art. 13, c. 2 del D.L. n.201/2011, come modificato dal comma 1 dell'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 conv. con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014 n. 80, prevedendo a partire all'anno 2015, direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

**Ritenuto** quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di tributi comunali e Imposta Unica Comunale, poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo Bilancio di Previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti, tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016 e dalla Legge di Stabilità n. 228 del 2012 la quale stabilisce che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, trattenuta dall'Agenzia delle Entrate - Struttura di gestione degli F24- e pertanto non incassata dall'Ente, che sulla base dei dati disponibili sulla Finanza Locale alla data di predisposizione del presente provvedimento ammonta per il Comune di Agerola ad €. 372.893,92;

**TASI - art. 1 comma 14** sancisce l'esclusione della TASI delle abitazioni principali, declinandola anche con riferimento alle specificità del tributo. Le modifiche incidono sulla disciplina TASI dettata dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013). In particolare:

- la lettera a), con una modifica al comma 639, elimina la Tasi degli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/, A/8 e A/9 (cd immobili di lusso);
- con la lettera b) viene sostituito il comma 669 della Legge di Stabilità 2014 riguardante il presupposto impositivo della TASI. Tale nuova disposizione rappresenta una norma di coordinamento con la generale esenzione TASI di abitazioni principali e terreni agricoli. Viene precisato che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- la lettera c) interviene sul comma 678 della Legge di Stabilità 2014 normando la TASI per i cd "immobili merce". Viene stabilito che, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota e' ridotta allo 0,1 per cento. I Comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento.
- Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento;
- la lettera d) integra il comma 681 della Legge di Stabilità 2014, prevedendo che il possessore di un'abitazione destinata ad abitazione principale dal detentore (ad es. locatario), ad eccezione degli immobili di lusso, versa la TASI nella percentuale pari al 90% stabilita dal Comune con regolamento relativo all'anno 2015;

- infine con la lettera e) viene modificato anche per la TASI il termine, ora “perentorio” entro cui il Comune deve inviare le deliberazioni di variazione al Mef, che è anticipato al 14 ottobre, ai fini della pubblicazione nel portale del Federalismo Fiscale entro il 28 ottobre;

**Considerato** che con riferimento alla **TASI**:

- l’art. 1, comma 683 della Legge di Stabilità n. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2 del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;
- l’art. 1, comma 682 della Legge n. 147/2013 prevede che con norma regolamentare il Comune determina la disciplina per l’applicazione del tributo, con particolare riferimento all’individuazione dei servizi indivisibile e l’indicazione, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi cui copertura la Tasi è diretta;

**Considerato** necessario individuare, per l’anno 2016, i servizi e l’importo dei relativi costi che saranno coperti dalla Tasi, anche se solo parzialmente, così come desunti dallo schema del Bilancio di Previsione 2016 in corso di predisposizione di seguito riportati:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>COSTI DA COPRIRE</b>
Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	€ 149.425,63
Illuminazione Pubblica	€ 190.739,79
Servizi di protezione civile	€ 9.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio	€ 47.033,00
Polizia Municipale	€ 339.769,37
<b>Totale costi</b>	<b>€ 735.967,79</b>

**Dato atto** che ai sensi dell’art. 1, comma 682 della Legge n. 147/2013, la percentuale di copertura nel 2016 è pari al 61,14%, avendo previsto un’entrata TASI pari ad €. 450.000,00;

**Ritenuto**, quindi, nelle more dell’adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui Servizi Indivisibili, poter procedere all’approvazione delle aliquote TASI relative all’anno 2016, nell’ambito del relativo Bilancio di Previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**Dato atto** che le ultime modifiche normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 non hanno comportato una sostanziale modifica della disciplina della TARI rispetto al 2015, e che, pertanto, anche per il corrente anno le tariffe Tari sono determinate sulla base di quanto già previsto per l’anno 2015 con delibera consiliare n. 24 del 27.07.2015;

**Considerato** che l’art. 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Considerato** che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

**Considerato** che, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta, è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2016 determinando i costi per la raccolta e lo smaltimento rifiuti, e che le tariffe in essere ed approvate con delibera di C.C. n. 24/2015, sono tali da consentire anche per l’anno 2016 la copertura integrale dei costi diretti ed indiretti del servizio;

**Visto** l’art. 1 comma 26 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità per l’anno 2016) che sancisce che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l’anno 2016 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi

e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**Ritenuto** opportuno, in base alla programmazione amministrativa e finanziaria, nonché alle dinamiche relative al bilancio 2016 confermare anche per l'esercizio in corso le aliquote e le tariffe IMU-TASI e TARI nella stessa misura di quelle già in vigore nell'anno 2015 e di cui alla delibera consiliare n. 24/2015, tanto al fine di acquisire le risorse finanziarie necessarie a far fronte alle normali attività dell'Ente e per mantenere i livelli attuali dei servizi erogati alla collettività;

**Considerato** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta Unica Comunale, l'art. 1, comma 689, L. 147/2013 ha rimesso all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, per l'IMU e la TASI l'autoliquidazione, e per la Tari l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

**Ritenuto** opportuno stabilire, di norma, le seguenti scadenze di pagamento:

- **IMU:** acconto 16 giugno, saldo 16 dicembre;
- **TASI:** acconto 16 giugno, saldo 16 dicembre;  
con pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno;
- **TARI:**
  1. **rata unica** entro il 30 luglio 2016;
  2. **frazionamento in quattro rate:**
    - 1° **rata** entro il 30 luglio 2016,
    - 2° **rata** entro il 30 settembre 2016,
    - 3° **rata** entro il 30 novembre 2016,
    - 4° **rata** a saldo entro il 30 gennaio 2017;

**Visto** il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC" inerente l'Imposta Municipale Propria – IMU -, il Tributo sui Servizi Indivisibili –TASI – e la Tassa sui Rifiuti – TARI - adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 11.07.2014;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario reso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 23/2011;
- il D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011;
- il D.lgs. n. 504/1992;
- il D.lgs. n. 446/1997;
- il D.lgs n. 267/2000;
- la legge n.147/2013;
- il D.P.R n. 158/99;
- la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità per l'anno 2016)
- la vigente disciplina in materia;

**Con la seguente votazione:**

Presenti	n. 10
Assenti	n. 3 (Avitabile, Panariello ed Acampora Luigi)
Votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Astenuti	n. 2 (Florio e Cuomo);

**DELIBERA**

per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano integralmente e qui si intendono integralmente riprodotte e trascritte

**1. Approvare** per l'anno 2016, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Unica Comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2016 confermando quelle approvate nel 2015 con deliberazione di C.C. n. 24 del 27.07.2015 come

di seguito riportate:

### Imposta Municipale Propria – IMU

- **confermare** per l'anno 2016, le aliquote fissate nel 2015 come di seguito riportate:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Abitazione principale accatastata in categoria diversa dalle A/1- A/8 e A9	<b>ESENTE</b>
Pertinenze dell'abitaz. principale accatastate in C/2 - C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali	<b>ESENTE</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>ESENTE</b>
Abitazione principale accatastata in categoria A/1- A/8- e A/9	<b>0,40% = 4,00 per mille</b>
Aliquota ordinaria per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale	<b>0,76% = 7,6 per mille</b>
Aliquota su Aree fabbricabili - (calcolata sul valore attribuito alle stesse dalla Giunta Comunale con atto n. 141 del 16/11/2011)	<b>0,46%= 4,60 per mille</b>
Aliquota per i fabbricati produttivi di categ. D (il cui gettito è interamente dello Stato)	<b>0,76% = 7,60 per mille</b>

- **confermare**, con riferimento all'esercizio finanziario 2016, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nell'importo annuo di € 200,00;
- **dare atto** che il comma 1 dell'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 conv. con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014 n. 80, ha modificato l'art. 13, c. 2 del D.L. n.201/2011, prevedendo che a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale **una ed una sola** unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), **già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- **stabilire** in € 12,00 l'importo minimo annuo al di sotto del quale l'imposta non è dovuta;

### Tributo sui Servizi Indivisibili – TASI

- **confermare** per l'anno 2016, le aliquote fissate nel 2015 come di seguito riportate:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, purché accatastati in cat. A/6 - (Art. 9 c.3bis della Legge 133/94 e comma 8 dell'art. 13 del D.L.201/2011).	<b>0,10%= 1,00 per mille</b>
Aliquota su Aree Fabbricabili - (calcolata sul valore attribuito dalla Giunta Comunale con delibera n. 141 del 16/11/2011).	<b>0,10%= 1,00 per mille</b>
Aliquota ordinaria unica per tutti gli immobili diverse dalle abitazioni principali (cat. A- B – C – D).	<b>0,20% =2,00 per mille</b>
Fabbricati adibiti ad abitazione principale con relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati censiti nelle categorie catastali A/1- A/8-e A/9	<b>E S E N T I</b>

- **stabilire**, ai sensi dell'art. 1, comma 681, della L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta, ed il restante 90% a carico del proprietario;
- **stabilire**, altresì, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destini ad abitazione principale, escluse sempre quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale del 90%, mentre la residua quota del 10% non è dovuta dall'occupante (locatario), in quanto abitazione principale;
- **dare atto** che la Tasi è applicata nella misura di un terzo ad **una ed una sola** unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già **pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (comma 1 dell'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 conv. con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014 n. 80, che ha modificato l'art. 13, c. 2 del D.L. n.201/2011);
- **fissare** in € 2,00 l'importo minimo annuo al di sotto del quale il tributo non è dovuto;
- **individuare** e determinare, in conformità a quanto statuito dall'art. 9 del Regolamento comunale IUC per l'anno 2016 i seguenti servizi indispensabili nell'ambito dei quali sono indicati i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta in ragione del 61,14% a fronte di un gettito previsto di €. 450.000,00;

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI DA COPRIRE
Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	€ 149.425,63
Illuminazione Pubblica	€ 190.739,79
Servizi di protezione civile	€ 9.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio	€ 47.033,00
Polizia Municipale	€ 339.769,37
<b>Totale costi</b>	<b>€ 735.967,79</b>

#### Tassa sui Rifiuti - TARI

- **confermare** per l'anno 2016 le tariffe Tari, così come determinate e approvate nell'anno 2015, e riportate nel sotto prospetto riepilogativo, dando atto che per la formulazione e determinazione delle stesse, in analogia a quanto effettuato nell'anno 2015 con deliberazione di C.C. n. 24 del 27.07.2015 è stato utilizzato, avvalendosi del disposto dell'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013, il metodo alternativo senza rilievo del numero dei componenti del nucleo familiare;

Individuazione, per categorie, delle utenze domestiche e non		€/mq
UTENZE		
A	1	<b>Abitazioni civili e accessori</b>
1,81		
UTENZE NON DOMESTICHE		
1	Alberghi con ristorazione, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, agriturismi	5,90
2	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,90
3	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,00
4	Esposizioni, autosaloni, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,80

B	5	Musei, biblioteche, scuole, associazioni varie (culturali, sindacali, politiche, ecc. ), oratori e locali annessi a luoghi di culto	1,00
	6	Affittacamere, case vacanze, bed and breakfast	3,45
	7	Mense, birrerie, hamburgerie, bar, caffè, pasticceria, pub	5,90
	8	Attività industriali ed artigianali di produzione di beni specifici (caseifici, maglifici, abbigliamento, macello)	5,00
	9	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, detersivi, mercerie, mangimifici e prodotti agrozootecnici, plurilicenze alimentari e/o miste, vendita materiali edili ed affini, ecc.	4,50
	10	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, produzione di infissi e di lattoneria, elettricista, carrozzeria, autofficina, elettrauto, lavorazione marmi, lavanderie, tipografie, parrucchieri, barbieri, estetisti/e. Salumifici, Panifici	4,20
	11	Farmacie- parafarmacie	4,50
	12	Studi medici, dentistici e laboratori di analisi	3,50
	13	Uffici, agenzie turistiche, agenzie assicurative , studi professionali, banche ed istituti di credito,ecc.	4,50
	14	Edicola, tabaccai, sale giochi, e scommesse	3,90
	15	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e beni durevoli ed articoli da regalo), negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, studi fotografici ed ottici.	3,90
	16	Case di cura e riposo, Uffici e locali ASL	3,10

- **dare atto** che sull'importo della TARI si applica, il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
  - **dare atto** che la Tari, previa documentata richiesta, è applicata nella misura di un terzo ad **una ed una sola unità** immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già **pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (comma 1 dell'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 conv. con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014 n. 80);
2. **stabilire** che la riscossione dell'Imposta Unica Comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in 4 rate:

IMU	Acconto	16 giugno 2016
	Saldo	16 dicembre 2016
TASI	Acconto possessore e occupante	16 giugno 2016
	Saldo Possessore e occupante	16 dicembre 2016

TARI	Unica Rata	30 luglio 2016
	Con frazionamento in 4 Rate- 1^ Rata	30 luglio 2016

2^ Rata	30 settembre 2016
3^ Rata	30 novembre 2016
4^ Rata a saldo	30 gennaio 2017

3. **riservarsi**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
4. **dare atto** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006;
5. **dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, con la pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2, del D.L. 102/2013, convertito in Legge 124/2013, disponendone la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 13, comma 13 bis, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201;

**Con separata votazione, unanime e favorevole resa dai 10 presenti e votanti dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.



# Comune di Agerola

Prov. di Napoli

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE  
ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000.

## OGGETTO DI DELIBERAZIONE

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC (IMU-TASI-TARI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE  
PER L'ANNO 2016.

## REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE.

Data 18 aprile 2016



IL RESP. DEL SETTORE FINANZIARIO

dott.ssa Giovanna Peccerillo

## REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE.

Data 18 aprile 2016



IL RESP. DEL SETTORE FINANZIARIO

dott.ssa Giovanna Peccerillo

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Data

IL RESP. DEL SETTORE FINANZIARIO

dott.ssa Giovanna Peccerillo

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Luca Mascolo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Paola Pucci

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubblicazioni

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

**CHE** la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Agerola, lì 06 maggio 2016

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**  
f.to Teresa Cuomo

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

**Il Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

Agerola, lì 06 maggio 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Paola Pucci

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, del D.Lgs N. 267/2000);

Agerola, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Paola Pucci

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Agerola, lì 06 maggio 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Paola Pucci